

Giovanna d'Austria: Ritratto a smalto della granduchessa triste

Abbiamo recente trovato questo smalto dipinto su rame con il ritratto di una donna dal volto triste, in abiti rinascimentali. Anche se non ci è ancora possibile identificare l'autore, ci è stato però possibile ricostruire le scritte sul lato sinistro, che così recita in latino:

Joanna Austriæ - Conjux Francisci Primi Medicis - Aetate Sua 27

...che si può tradurre così:

Giovanna d'Austria – Moglie di Francesco I de' Medici – All'età di 27 anni

Ciò è confermato anche dallo stemma, con sei "bisanti" o "palle", tipico della famiglia Medici. Stando all'iscrizione, se correttamente interpretata, la dama è raffigurata così com'era intorno al **1574**.

Ci ha incuriosito fin da subito il volto triste della granduchessa, così abbiamo voluto ricercare un parallelo nell'arte e approfondirne la storia. Siamo così incappati in un ritratto della granduchessa **Giovanna d'Austria** con l'unico figlio maschio **Filippino de' Medici**, realizzato nel **1586** da **Giovanni Bizzelli**. Potete vedere di seguito il confronto fra i due volti, dominati dalla stessa tristezza. Sembrerebbe proprio che l'autore avesse presente questo quadro o abbia deciso di farne un'imitazione a smalto.



A sinistra: Giovanna d'Austria, ritratto in smalto dipinto su rame. Autore non identificato, forse del Seicento o Settecento.

A destra: Giovanna d'Austria e suo figlio don Filippino de' Medici. Giovanni Bizzelli, 1586 circa. Dettaglio.

La storia della granduchessa è effettivamente molto triste, e giustifica il suo volto malinconico, potremmo dire depressivo.

Giovanna d’Austria nasce nel **1547** da **Ferdinando I d’Asburgo** e **Anna Jagellone**, di cui era la figlia più giovane. Come da tradizione, non essendo destinata al trono, Giovanna fu data in sposa ad un altro nobile rampollo, per la precisione **Francesco I de’ Medici**, granduca di Toscana. I due si sposarono il **25 dicembre 1565**. Purtroppo, la vita matrimoniale della giovane si rivelò ben presto più una disgrazia che fortuna, né prima né dopo l’ascesa al **Granducato** avvenuta nel **1575**.

Innanzitutto, Giovanna non sarà mai nel cuore di Francesco I, che invece si innamorò quasi subito di una giovane donna già sposata, **Bianca Cappello**, che divenne formalmente la sua amante. A nulla bastò l’intervento del cognato, il cardinale Ferdinando de’ Medici, che si schierò in favore di Giovanna e impose l’esilio di Bianca Cappello da **Palazzo Pitti**. I due amanti, infatti, continuarono a frequentarsi altrove per anni.

Inoltre, Giovanna non sembrava in grado di dare al marito il tanto sospirato erede, che per la legge salica doveva essere obbligatoriamente un maschio. La granduchessa ebbe **6 figlie** prima della nascita del primo ed unico maschio, e di tutte queste figlie solo Eleonora e Maria sopravvissero fino all’età adulta: sia le femmine che l’unico maschio soffrirono probabilmente di malattie ossee ed erano di **salute cagionevole**.

Dopo tanti anni di depressione, nel **1578** Giovanna morì improvvisamente, cadendo accidentalmente dalle scale mentre era incinta di un nuovo figlio. Subito dopo questi eventi, Francesco ne approfittò per sposare l’amante Bianca Cappello, a sua volta rimasta vedova, ma i due non ebbero eredi e alla morte di Francesco I nel 1587 il Granducato passò al fratello di Francesco I, lo stesso Ferdinando de’ Medici, che abbandonò la porpora per sposarsi e dare continuità alla dinastia. E così finisce la triste storia di una **granduchessa triste**, ignorata dal marito, delusa dal destino, e forse un po’ dimenticata anche dagli storici.

[Seguici sul nostro sito e sui social – Follow us on our website and our social pages:](#)



www.cki.altervista.org



CKI Italy



Creativ-Kreis International

